



**CITTÀ DI
CAMPOBASSO**

**NOTA INFORMATIVA PER LA LETTURA DEL
BILANCIO PREVENTIVO
2022/2024**

Cari cittadini,

il bilancio del comune è senza dubbio un documento di grande valore.

La sua lettura e la sua conoscenza permettono di comprendere meglio le scelte che l'amministrazione attua e che si concretizzano in beni e servizi per la comunità. Il bilancio descrive le risorse che l'Ente ha a disposizione, indica da dove provengono e come esse verranno impiegate per il bene della comunità.

La redazione di queste linee guida ha come obiettivo rendere più accessibile le informazioni contenute nello strumento finanziario affinché la trasparenza amministrativa messa in campo permetta la creazione di una cittadinanza libera e informata.

ASPETTI GENERALI

Il bilancio comunale viene predisposto preliminarmente dalla Giunta comunale. Il contenuto, la struttura e il processo di stesura del documento sono normati per legge e sono di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.)¹ il quale li regola attraverso il Testo Unico degli Enti Locali (T.U.E.L.)².

L'insieme dei bilanci comunali concorrono al bilancio dello stato e quindi alla spesa pubblica. Secondo quanto disposto dal T.U.E.L. si possono individuare sette principi di redazione del bilancio pubblico:

1. Unicità: il bilancio è unico e sono vietate tutte le spese e le entrate non iscritte in bilancio;
2. Annualità: l'unità temporale di riferimento è l'anno solare (esercizio);
3. Universalità: tutte le entrate e le uscite che l'Ente dovrà sostenere nell'esercizio sono inserite nel bilancio;
4. Integralità: tutte le entrate e le uscite sono inserite integralmente nel bilancio, senza compensazioni o riduzioni;
5. Veridicità: il bilancio è redatto secondo il principio di prudenza e con stime quanto più vicine alla realtà;
6. Equilibrio di bilancio: in ogni fase il Comune deve rispettare un equilibrio contabile;
7. Pubblicità: il bilancio è pubblico ed è accessibile al cittadino.

Quando si parla di bilancio di un comune, generalmente ci si riferisce a due documenti che devono essere approvati annualmente:

- Il bilancio di previsione;
- Il bilancio consuntivo (o rendiconto).

La differenza principale è data dal fatto che il primo documento ha il compito di autorizzare, all'inizio di ogni anno, le spese che i singoli assessorati potranno sostenere e garantire le adeguate coperture finanziarie attraverso la programmazione delle entrate, mentre il secondo documento ha la funzione di rendicontare e certificare le entrate e le spese effettivamente sostenute per la gestione comunale.

¹ <https://www.mef.gov.it/>

² Decreto legislativo 267/2000

BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione è un documento di pianificazione economica e di programmazione politica con cui si evidenziano le attività e i servizi che il Comune offrirà ai cittadini nei 3 anni successivi. L'approvazione del documento è di competenza del Consiglio comunale e avviene annualmente entro il 31 dicembre dell'anno precedente rispetto al periodo cui fa riferimento.

Le spese e le entrate previste devono garantire il pareggio di bilancio oltre ad altri vincoli di finanza pubblica per garantire il contenimento della spesa.

È prevista la costituzione di un Fondo di dubbia esigibilità, il quale accoglie delle somme accantonate per coprire i rischi derivanti da entrate già accertate e iscritte in bilancio ma di dubbio e/o difficile incasso.

Il bilancio di previsione ha carattere autorizzatorio dal momento che fissa il limite agli impegni di spesa che l'ente può assumere, affinché siano coperti dalle entrate previste nell'anno.

È possibile che nel corso dell'anno si verifichino eventi nuovi o imprevedibili che comportano il cambiamento delle previsioni di spesa o di entrata, in tal caso è possibile apportare delle modifiche a quanto previsto attraverso le variazioni di bilancio.

In seguito all'approvazione del bilancio, la Giunta comunale deve approvare il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) con cui affida ai dirigenti dei servizi gli obiettivi da raggiungere e le risorse finanziarie, strumentali e umane da utilizzare.

Per arrivare alla stesura del bilancio di previsione si possono individuare una serie di fasi:

- La proposta: è la fase in cui si quantificano le risorse e si suddividono i budget nei vari ambiti di intervento. È prevista la partecipazione attiva degli assessori e dei dirigenti.
- La presentazione: la Giunta presenta al consiglio comunale il bilancio previsionale annuale e pluriennale dato dalla mediazione tra gli obiettivi dell'amministrazione e il rispetto dei limiti economici e di bilancio (pareggio, patto di stabilità).
- L'approvazione: il bilancio di previsione viene discusso in Consiglio comunale al fine di raccogliere eventuali emendamenti e viene approvato.
- La gestione: la gestione dell'anno ha inizio una volta approvato il PEG da parte della Giunta comunale. In questa fase si realizzano le entrate e le spese previste dal bilancio di previsione.
- La salvaguardia degli equilibri di bilancio: almeno una volta l'anno, al massimo entro il 31 luglio, il consiglio comunale deve verificare la sussistenza degli equilibri di bilancio (rapporto tra entrate e spese). Nel caso in cui il bilancio non sia in equilibrio, il consiglio deve adottare i provvedimenti opportuni per ripristinare l'equilibrio (pareggio obbligatorio).

Come si arriva al bilancio di previsione



La gestione del bilancio deve rispettare le regole di contabilità pubblica da adottare per la rilevazione delle voci che devono essere iscritte in bilancio. Nella contabilità pubblica esistono due sistemi per la redazione del bilancio; la differenza principale è rappresentata dalla fase dell'entrata e della spesa a cui si riferiscono. Si può considerare una:

- contabilità per **competenza**: si considerano le entrate che il comune ha diritto di riscuotere e le spese che si impegna a sostenere, indipendentemente dal fatto che esse vengano effettivamente riscosse e pagate nello stesso anno e in futuro; prendono il nome di accertamenti (entrate) e impegni (spese).
- gestione **di cassa**: si considerano le entrate e le spese che il comune ha effettivamente riscosso e pagato nel corso dell'anno indipendentemente dall'anno in cui sono nati gli accertamenti e gli impegni; prendono il nome di riscossioni (entrate) e pagamenti (spesa).

Le differenze tra le entrate e le spese rilevate secondo la contabilità di competenza e la gestione di cassa prendono il nome di **residui attivi o residui passivi** e rappresentano i crediti e i debiti dell'ente comunale.

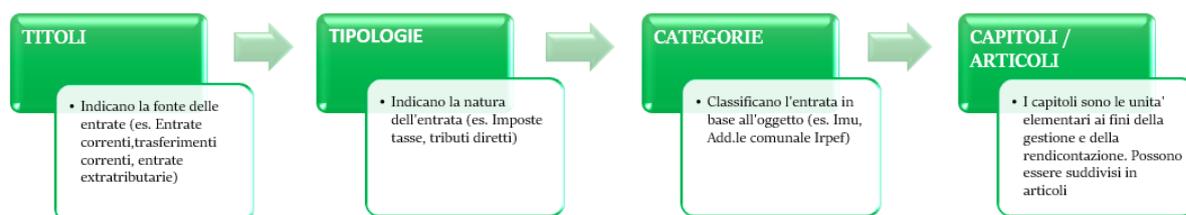
Il bilancio si basa sulla previsione di entrate e di spese che si verificheranno nell'anno. Entrambe le categorie si possono distinguere in:

- **conto corrente**, raggruppano le voci di entrata e di spesa che fanno riferimento all'esercizio in corso e che fanno capo alla gestione dei servizi e al loro funzionamento.
- **conto capitale**, riferite agli investimenti e al loro funzionamento nel lungo termine.

È importante evidenziare che fondamentale per un bilancio è possedere l'equilibrio di parte corrente, cioè la copertura delle spese correnti e delle rate di mutuo deve avvenire con le entrate correnti (i Titoli I, II, III delle entrate devono coprire il Titolo I delle spese), così come l'equilibrio di parte capitale (i Titoli IV e V devono coprire il Titolo II delle spese).

Per fornire una comprensione più agevole delle classificazioni delle entrate e delle spese, si rimanda agli schemi di seguito proposti.

Classificazione delle entrate



Classificazione delle spese



Un dettaglio maggiore dei Titoli di entrata e di spesa è fornito dalla seguente rappresentazione (particolarmente utile per comprendere quanto esposto in seguito).



Per poter meglio comprendere le scelte politiche che motivano le decisioni di spesa di un'amministrazione, è necessario fornire ulteriori informazioni riguardo la ricaduta che la spesa può avere sui cittadini, per cui il bilancio di previsione è accompagnato dal **Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)**. Il D.U.P. si compone di una parte strategica e una parte operativa e rappresenta lo strumento di programmazione con cui il comune organizza le attività e le risorse necessarie per realizzare i suoi fini sociali e promuovere lo sviluppo economico e civile della città. Altri documenti utili alla comprensione del bilancio sono: la **nota integrativa** che integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio per rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e il **parere dei revisori dei conti** il quale è un allegato obbligatorio sia per il bilancio di previsione che per il rendiconto che contiene un giudizio di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi.

BILANCIO CONSUNTIVO (O RENDICONTO)

Il bilancio consuntivo è un documento di rendicontazione che certifica a fine anno le spese e le entrate effettivamente sostenute e incassate dal Comune permettendo di analizzare se le risorse siano state ottenute e utilizzate secondo quanto indicato nel bilancio di previsione.

Il rendiconto viene costruito considerando tre parti (il cosiddetto "conto del bilancio"):

- le entrate accertate e le spese impegnate ad inizio anno come riportato all'interno del bilancio di previsione e al netto di eventuali variazioni intervenute nel corso dell'anno (gestione di competenza);
- le entrate versate e le spese pagate nel corso dell'anno, ovvero gli effettivi movimenti finanziari che hanno interessato i conti dell'ente (gestione di cassa);
- la gestione dei residui, in cui viene di fatto calcolata la differenza tra quanto iscritto nel bilancio preventivo (entrate accertate e spese impegnate) e gli effettivi movimenti finanziari (entrate versate e spese pagate).

Alla fine del rendiconto sono, inoltre, calcolati due risultati di sintesi, il fondo cassa e il risultato di amministrazione, che saranno riportati nel bilancio preventivo dell'anno successivo.

L'approvazione del bilancio consuntivo avviene da parte del Consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui fa riferimento.

BILANCIO PREVENTIVO 2022/2024 DEL COMUNE DI CAMPOBASSO

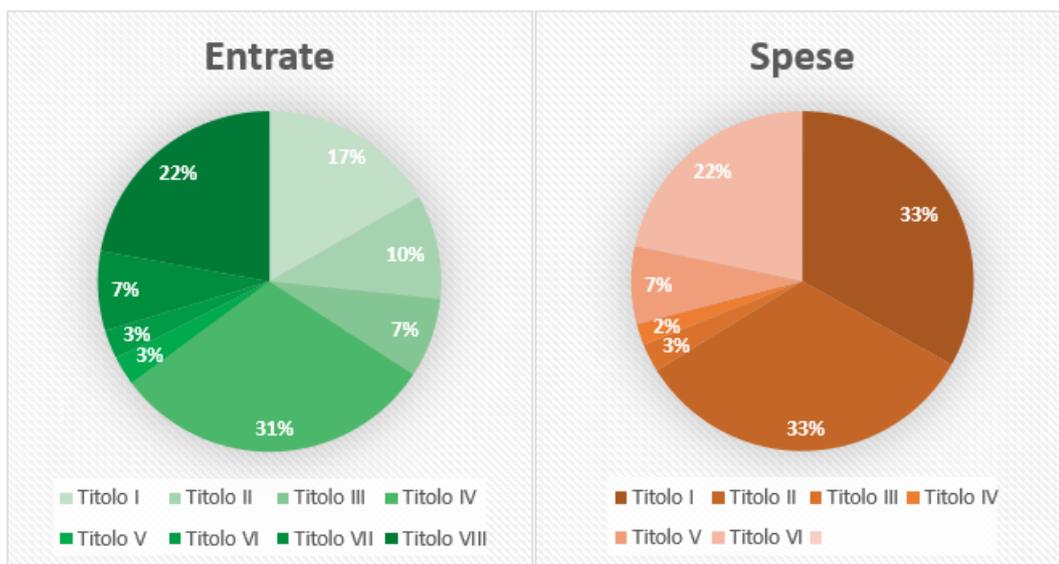
Tutto quanto detto nella prima parte della guida ci permetterà di comprendere meglio quanto verrà esposto in questa seconda parte che riporta le informazioni relative al bilancio preventivo 2022/2024 del comune di Campobasso, da un punto di vista numerico.

Riprendendo lo schema precedentemente utilizzato e sintetizzando quanto riportato nel bilancio di previsione, che è consultabile sul sito del comune di Campobasso³, otteniamo il seguente riepilogo:



³ <https://www.comune.campobasso.it/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/GTkRJM50qazo-F>

Nei grafici seguenti possiamo vedere in termini percentuali quanto incidono ogni Titolo di Entrata e di Spesa sul totale (ricordiamo che il totale delle entrate e delle spese sono a pareggio).



Possiamo procedere a una breve analisi delle principali voci delle entrate e delle spese per agevolare la comprensione del bilancio preventivo. Come già chiarito nella prima parte della guida, il Comune preleva, all'interno del territorio di propria competenza, le risorse che gli servono per sostenere le spese ordinarie che comprendono sia le spese per il funzionamento degli uffici, sia le spese per l'erogazione dei servizi ai cittadini. Il reperimento di tali risorse viene effettuato mediante varie forme: attraverso i tributi (Imu, Tari, ecc) e le tariffe dei servizi pubblici (mense scolastiche, scuolabus, ecc) oppure attraverso la gestione dei beni immobili (affitti) o l'erogazione delle sanzioni (codice della strada, edilizia, ecc).

Una parte delle entrate del Comune è storicamente derivata da trasferimenti dello Stato che distribuisce parte del gettito fiscale nazionale tra i Comuni, in base a determinati criteri. Da anni questi trasferimenti si sono progressivamente ridotti e quasi totalmente azzerati, a seguito delle manovre finanziarie del Governo.

Per quanto riguarda le entrate tributarie, particolare rilievo è dato dall'addizionale IRPEF⁴. Secondo quanto stabilito dall'art. 1 del D.Lgs. n.360 del 1998, i comuni possono istituire un'addizionale all'IRPEF stabilendone l'aliquota in misura non superiore allo 0,80%, salvo deroghe espressamente previste dalla legge. Per quanto riguarda il comune di Campobasso, l'aliquota per l'addizionale IRPEF è fissata allo 0,08% dal 2007.

Altra voce di rilievo è rappresentata dall'Imposta municipale propria (IMU). Ricordiamo che l'IMU è stata introdotta nel 2012 sulla base dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 che ha sostituito l'imposta comunale sugli immobili (ICI). Dal 2014 al 2019 si poteva individuare la categoria dello IUC (Imposta unica comunale) che raggruppava al suo interno la TASI (Tributo per i servizi indivisibili) e la TARI (Tassa sui rifiuti) e l'IMU. Con la legge 27 dicembre 2019 n. 160 è stata abolito lo IUC e la TASI mentre sono rimasti

⁴Per approfondimenti <https://www.finanze.gov.it/it/fiscalita-regionale-e-locale/addizionale-comunale-allirpef/>

in vigore la TARI e l'IMU. L'imposta municipale propria (IMU) è l'imposta dovuta per il possesso di fabbricati, escluse le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali diverse da A/1, A/8 e A/9, di aree fabbricabili e di terreni agricoli ed è dovuta dal proprietario o dal titolare di altro diritto reale (usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie), dal concessionario nel caso di concessione di aree demaniali e dal locatario in caso di leasing. La legge statale stabilisce, per ciascuna fattispecie, l'aliquota dell'IMU in una misura "standard" che può essere modificata dal comune, in aumento o in diminuzione, entro i margini di manovrabilità stabiliti dalla stessa legge. A tal fine, il comune determina le aliquote dell'IMU con delibera del Consiglio comunale⁵. L'ammontare stimato di entrata per il 2021 per il comune di Campobasso è pari a 13.026.000,00. Per il 2021 è importante evidenziare una novità ossia la presenza di una nuova entrata (local tax) che ha sostituito altre entrate. Più nel dettaglio la local tax in vigore dal 1 gennaio 2021 sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni e il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari. L'entrata ha sostituito anche il canone previsto per l'uso o l'occupazione delle strade e delle loro pertinenze limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni, delle province e delle città metropolitane (articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285). Il canone è, comunque, comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Un approfondimento può essere fatto per le voci di spese correnti e spese in conto capitale. In particolare per il Titolo I le principali voci di spesa sono:

- Redditi da lavoro dipendente, di importo pari a € 10.372.855,86.
- Acquisto di beni e servizi, di importo pari a € 33.306.962,02.
- Trasferimenti correnti, di importo pari a € 2.612.381,80.
- Altre spese correnti, di importo pari a € 6.191.600,51.

Per quanto riguarda il Titolo II, nel dettaglio l'ente nel 2022 intende avviare i seguenti lavori:

1	<p>Realizzazione edilizia scolastica Montini</p> <p>L'intervento consiste nella demolizione e ricostruzione degli immobili esistenti con ricostruzione degli immobili esistenti con ricostruzione di più edifici di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 edificio per la scuola elementare; • 1 edificio per la scuola media; • 1 edificio per la scuola media; • 1 edificio per uffici e direzione didattica, laboratori e mensa. <p>L'area da impegnare per la ricostruzione del nuovo complesso scolastico ha una sua superficie totale di circa 900 mq. Il sito è accessibile sia da ovest che da est rispettivamente da via Scarano e via Boccardi.</p> <p>Il progetto di fattibilità è stato approvato dalla G.C. con atto n.328 del 27/12/2019.</p> <p>L'intervento è finanziato in parte con l'accordo di programma "Scuole sicure" ed in parte con Mutuo Cassa DD.PP.</p>	€ 4.000.234,00
----------	--	-----------------------

⁵ Per approfondimenti <https://www.comune.campobasso.it/campobasso2/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/GTkRJM1kEazo-F>

2	<p>Demolizione e ricostruzione Polo scolastico “L. Montini” Via Scarano</p> <p>L'intervento è finanziato con fondi di cui al D.P.C.M. 21/01/2021 “Progetti di rigenerazione urbana”, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale.</p> <p>Trattasi di intervento relativo alla realizzazione del nuovo edificio scolastico destinato ad accogliere le classi della scuola media, primaria e dell'infanzia, da realizzarsi all'interno della proprietà comunale localizzata nell'area centrale del quartiere CEP in via Scarano. È collegato al progetto complessivo di € 12.000.000,00 di tutti gli immobili facenti parte dell'unità didattica Montini (Auditorium, Palestra, Uffici amministrativi e Plesso scolastico).</p>	<p>€ 6.849.766,00</p>
3	<p>Costruzione di un complesso sportivo multifunzionale (rugby – calcio – attività didattiche) nell'area comunale di Selvapiana</p> <p>L'intervento riguarda i lavori di costruzione di un complesso sportivo multifunzionale (rugby – calcio – attività didattiche) da realizzarsi nell'area comunale di contrada Selvapiana. Lo stesso è da intendersi quale primo lotto funzionale di un complesso sportivo multifunzionale, avente in comune infrastrutture e servizi e comprendente spazi destinati anche ad altre attività, che comunque restano collegate a quella sportiva.</p>	<p>€ 800.000,00</p>
4	<p>Manutenzione straordinaria alloggi comunali</p> <p>Con Delibera CIPE 127 del 22/12/2017 è stato autorizzato l'utilizzo delle risorse finanziarie residue ex legge 5 agosto 1978 N. 457 riguardante il programma integrato di edilizia residenziale sociale. Questo Comune ha aderito all'iniziativa al fine di procedere al recupero edilizio urbano dei fabbricati di edilizia residenziale pubblica esistenti sul territorio comunale, mediante esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, innalzamento dei livelli di qualità abitativa, mediante superamento delle barriere architettoniche e la sicurezza nell'uso degli spazi. È prevista una quota di cofinanziamento pari al 20% a carico dell'Amministrazione comunale.</p>	<p>€ 360.000,00</p>
5	<p>Piano Nazionale Infrastrutture per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (PNIRE)</p> <p>Trattasi di rete di ricarica per garantire la circolazione dei veicoli elettrici (o ibridi) senza discontinuità e con l'adozione di sistemi tecnologici tesi a garantire l'interoperabilità dei sistemi. È necessario strutturare la rete di ricarica del Comune di Campobasso secondo due livelli, prevedendo n. 3 colonnine di ricarica con potenza elevata della tipologia di ricarica veloce, con potenza superiore a 20 KW e fino a 50 KW, e n.1 colonnina di ricarica con potenza standard della tipologia ricarica accelerata, con potenza superiore a 7,4 KW e fino a 22 KW</p>	<p>€ 152.500,00</p>
6	<p>Riqualficazione Terminal bus</p> <p>L'intervento rientra nel Programma di Interventi PINQUA, denominato “Cantiere della Transizione”. L'obiettivo dell'intervento è quello di rendere utilizzabili ed operativi tutti i nuclei funzionali del Terminal bus ed ottimizzare la gestione dell'intera struttura, dato che, allo stato attuale, pur essendo le attività di trasporto di fatto operative, la piena funzionalità della struttura è fortemente compromessa in quanto l'edificio e gli annessi percorsi non risultano essere fruibili. L'intervento permetterà di creare economia grazie all'avvio di attività commerciali, all'attivazione dei servizi per i turisti ed i viaggiatori (Info-point turistico, area bar e self-service, edicola ecc.). Inoltre, confinante con l'area del terminal bus si provvederà a dare completamento ad un corpo di fabbrica che presenta solo le strutture di</p>	<p>€ 3.200.000,00</p>

	<p>fondazione, in avanzato stato di degrado, mediante la realizzazione di alloggi residenziali a destinazione sociale e la conseguente densificazione di servizi per l'intera area.</p>	
7	<p>Riqualificazione patrimonio edilizia sociale Via San Giovanni Riqualificazione patrimonio edilizia sociale Via San Giovanni L'intervento rientra nel Programma di Interventi PINQUA, denominato "Cantiere della Transizione". L'intervento prevede la riqualificazione di un piccolo immobile posto in Via San Giovanni e collegato al complesso residenziale costituito da 20 alloggi destinati alle giovani coppie, che permetterà di avviare attività di babysitteraggio da dare in gestione alle mamme residenti nel suddetto complesso. L'intervento sarà cofinanziato con fondi comunali derivanti da alienazione di beni per un importo di € 106.587,50 giusta D.G.C. 61/2021.</p>	<p>€ 1.550.000,00</p>
8	<p>Riqualificazione patrimonio edilizia sociale Via Liguria L'intervento rientra nel Programma di Interventi PINQUA, denominato "Cantiere della Transizione". In base alle finalità proprie del Decreto Interministeriale l'intervento proposto tende al miglioramento della qualità dell'abitare dell'intera area in trattazione, attraverso l'esecuzione dei seguenti interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Rifacimento del manto di copertura e posizionamento sullo stesso di pannelli fotovoltaici 2) Realizzazione di cappotto termico ventilato sulle pareti verticali esposte a nord e nord-ovest, al fine di eliminare formazioni di muffe per condensazione di vapore acqueo a causa dei ponti termici e realizzazione di pannellature fotovoltaiche verticali sulle pareti esposte a sud e sud-est; 3) Realizzazione di un sistema di monitoraggio dinamico caratterizzato da un funzionamento continuo per finalità di structural health monitoring; 4) Realizzazione di tetto giardino sulle coperture dei due corpi di fabbrica separati dagli edifici principali, al cui interno risultano presenti i box assegnati ai singoli alloggi comunali per la rimessa delle automobili; 5) Riqualificazione dell'area a verde posizionata nella zona centrale dell'insediamento abitativo mediante posizionamento di elementi di arredo urbano finalizzati a realizzare un'area di socializzazione per i residenti della zona; 6) Realizzazione di percorsi pedonali dedicati e protetti mediante rimozione delle pavimentazioni minerali esistenti e posa di idonee pavimentazioni drenanti; 7) Alleggerimento e messa in sicurezza dei balconi aggettanti sui prospetti posteriori degli edifici, mediante rimozione dei parapetti in muratura esistenti in quanto interessati da occasionali e pericolosi distacchi di intonaco e copri-ferro a causa del rigonfiamento dovuto alle gelate notturne invernali e successivo posizionamento di ringhiere in tubolari e pannellature metalliche. <p>L'intervento sarà cofinanziato con fondi comunali derivanti da alienazione di beni per un importo di € 100.000,00 giusta D.G.C. 61/2021</p>	<p>€ 1.050.000,00</p>
9	<p>Riqualificazione edilizia sociale Via Toscana L'intervento rientra nel Programma di Interventi PINQUA, denominato "Cantiere della Transizione". L'Intervento prevede la realizzazione, al posto di ex garage mai utilizzati, N. 8 laboratori artigianali innovativi che diventeranno spazi collaborativi, intesi come luoghi in cui si concretizzano nuove forme di economia, per creare, praticare, partecipare e collaborare ad attività caratterizzate da un forte impatto sociale, culturale, economico e ambientale. L'intervento sarà cofinanziato con fondi comunali derivanti da alienazione di beni per un importo di € 100.000,00 giusta D.G.C. 61/2021</p>	<p>€ 1.330.000,00</p>
10	<p>Piazza Multimediale "Agorà" Tetto green – Coworking</p>	<p>€ 950.044,40</p>

	<p>L'intervento rientra nel Programma di Interventi PINQUA, denominato "Cantiere della Transizione".</p> <p>L'idea si basa sulla rielaborazione di alcune aree della comunità del quartiere residenziale di San Giovanni dei Gelsi e tende alla interazione urbana socio-culturale, architettonica, comunicativa e comportamentale tra il luogo e la sua identità.</p> <p>Lo spazio urbano con la Piazza Multimediale "Agorà" prevede la creazione e sistemazione di spazi multimediali; lo spazio sociale con il Centro coworking presso l'incubatore sociale di Via Emilia per la riattivazione delle dinamiche e delle aggregazioni sociali ed il Tetto green e la serra di coltivazione per il dialogo intergenerazionale</p>	
11	<p>Teatro Greco Parco San Giovanni</p> <p>L'intervento rientra nel Programma di Interventi PINQUA, denominato "Cantiere della Transizione".</p> <p>L'idea si basa sulla rielaborazione di alcune aree della comunità del quartiere residenziale di San Giovanni dei Gelsi e tende alla interazione urbana socio-culturale, architettonica, comunicativa e comportamentale tra il luogo e la sua identità.</p> <p>Lo spazio culturale mediante l'implementazione di spazi coperti del Teatro greco che valorizzerà l'area verde del parco in cui è collocato</p>	€ 650.064,40
12	<p>Riqualificazione piscina comunale</p> <p>L'intervento rientra nel Programma di Interventi PINQUA, denominato "Cantiere della Transizione".</p> <p>L'intervento ha l'obiettivo di attivare la struttura sportiva sia in termini funzionali che gestionali, dotandola non solo dei servizi minimi previsti dal progetto originario, ma potenziandola con attrezzature e impianti integrativi sia esterni che interni, per conferirle una forte connotazione ecologica. Alla riqualificazione e rifunzionalizzazione della piscina, mai entrata in funzione e i cui lavori sono stati interrotti nel 2009, si intende associare la sistemazione dell'accesso alle aree di pertinenza, l'installazione di una stazione di sosta e ricarica di bici elettriche, la realizzazione di aree di parcheggio permeabili. Sulle aree verdi si prevede la realizzazione di un parco avventura e sul lato ovest una zona ricreativa e ristoro collegata all'attività di piccola ristorazione allocata al piano seminterrato.</p>	€ 2.038.731,00
13	<p>Valorizzazione Convento San Giovanni ed aree limitrofe</p> <p>L'intervento rientra nel Programma di Interventi PINQUA, denominato "Cantiere della Transizione".</p> <p>La Cripta del Convento è di proprietà comunale e sono previsti interventi di riqualificazione che hanno l'obiettivo di ripristinare un più elevato coefficiente di sicurezza alla struttura, incrementarne l'accessibilità, riabilitare alcuni spazi del complesso allo stato poco fruibili, permettendo la riapertura al pubblico. Gli ambienti della cripta versano in uno stato generale di degrado, causato principalmente da scarsa manutenzione ed elevata percentuale di umidità. Alla cripta attualmente vi si accede attraverso una ripida scala a chiocciola in ferro, dal piano di calpestio della Chiesa. Ha anche un secondo ingresso, attualmente ostruito da materiale accatastato, completamente indipendente dalla Chiesa e collegabile mediante piccoli e mirati interventi direttamente all'esterno della struttura. L'intento è quello di posizionare in questo punto l'ingresso principale, al fine di renderlo fruibile anche da utenti con difficoltà motorie.</p> <p>Lateralmente al Convento San Giovanni dei Gelsi, adiacente all'ingresso secondario del cimitero, è collocato un immobile comunale di modeste dimensioni, circa 50 mq, composto da due livelli fuori terra e che in passato era adibito ad abitazione del custode cimiteriale. Attualmente è inutilizzato e</p>	€ 287.130,00

	necessita di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria al fine di rendere questo immobile idoneo ad accogliere attività di ambito sociale e socio-assistenziale.	
14	<p>Riqualificazione Parco Scarafone e percorsi di mobilità sostenibile</p> <p>L'intervento rientra nel Programma di Interventi PINQUA, denominato "Cantiere della Transizione". Il presente intervento prevede la creazione del nuovo baricentro di verde urbano e contempla la rifunzionalizzazione di aree e spazi pubblici mediante il recupero e la realizzazione di un parco urbano, anche con la creazione di un giardino botanico/sensoriale e di 7 percorsi pedonali e ciclopedonali aventi l'obiettivo di migliorare la vivibilità dell'area e l'accessibilità ad aree della città mediante sistemi di mobilità sostenibile. L'intervento sarà cofinanziato con fondi privati per € 25.229,60, giusta D.G.C. 61/2021</p>	€ 3.995.847,30
15	<p>Ristrutturazione e riqualificazione ex mattatoio comunale sito in Piazzale Palatucci</p> <p>L'intervento è finanziato con i fondi di cui al DPCM 21.01.2021 - c.d. Rigenerazione Urbana. Prevede la ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile ex mattatoio per adibirlo a Polo culturale - Biblioteca. Verranno realizzati altresì un Auditorium e Sala Conferenze con capienza inferiore a 100 posti</p>	€ 1.800.000,00
16	<p>Manutenzione per il riuso funzionale di un immobile sequestrato alle organizzazioni mafiose ed assegnato al Comune di Campobasso, da adibire a finalità pubbliche</p> <p>L'intervento è finanziato con i fondi di cui al DPCM 21.01.2021 - c.d. Rigenerazione Urbana. L'immobile da mantenere, della dimensione di 60 mq. Circa si trova nel Centro Storico di Campobasso e presenta uno stato di ammaloramento e degrado notevole. La finalità è quella di recuperare il tessuto urbano dell'immobile e dei fabbricati confinanti che costituiscono un agglomerato edilizio unico</p>	€ 400.000,00
17	<p>Completamento Parco della musica al fine del miglioramento della qualità e del decoro urbano e della fruizione culturale e didattica</p> <p>L'intervento è finanziato con i fondi di cui al DPCM 21.01.2021 - c.d. Rigenerazione Urbana. L'intervento è localizzato alla Via Carducci e prevede il completamento ed ampliamento di un'area a verde esistente.</p>	€ 400.000,00
18	<p>Miglioramento dell'accessibilità e della qualità della sosta e realizzazione di un nuovo parcheggio di relazione Piazza della Repubblica. Miglioramento e messa in sicurezza della viabilità cittadina mediante demolizione della Scuola secondaria di 1° grado F. D'Ovidio e ricostruzione con integrazione di uffici comunali e parcheggio pubblico con contestuale realizzazione di nuovo accesso dal centro alla tangenziale</p> <p>L'intervento è finanziato con i fondi di cui al DPCM 21.01.2021 - c.d. Rigenerazione Urbana. Il PUMS dell'Area urbana di Campobasso ha individuato, nell'area compresa tra la stazione ferroviaria ed il centro città, tre nuovi parcheggi: 1) Parcheggio Piazza della Repubblica (il parcheggio viene realizzato demolendo la vecchia scuola in disuso e realizzando un silos a più piani con stalli riservati ai residenti) 2) Fast Park Stazione (L'intervento consiste nell'ampliamento dell'attuale parcheggio superficiale della stazione</p>	€ 10.000.234,00

	da realizzarsi con tipologia FAST park) 3) Parcheggio vecchio stadio (Una delle ipotesi indagata dal PUMS riguarda la possibile realizzazione di un parcheggio interrato nell'area occupata dal vecchio stadio in corrispondenza di Via Herculanea).	
19	<p>Tutela e valorizzazione naturalistica di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica</p> <p>L'azione sostiene interventi da realizzare nelle aree naturalistiche presenti nell'AU di Campobasso e più precisamente in quella della Rocca Monforte, in quella di Monte Vairano. Si attuerà una progettazione integrata volta sia a tutelare e conservare gli habitat esistenti che a valorizzare turisticamente i luoghi suindicati con azioni coerenti e non invasive nel pieno rispetto della tipicità dei luoghi al fine di apportare miglioramenti e sviluppo in tutta l'area urbana. A partire dai Piano di Gestione dei SIC, contenenti informazioni sullo stato di conservazione degli habitat e delle specie vegetali ed animali, nonché la loro mappatura, saranno avviate azioni di riqualificazione e tutela degli habitat, oltre che di tutela delle specie vegetali ed animali.</p> <p>Contemporaneamente si avvieranno le azioni di miglioramento delle infrastrutture e dei servizi per la fruizione turistica dei luoghi e si creeranno servizi di informazione, nonché percorsi di tipo ambientale/turistico.</p>	€ 700.592,00
20	<p>MiBACT - Ristrutturazione dell'edificio comunale di Via Roma "Casa della Scuola" finalizzata alla realizzazione di un polo culturale</p> <p>Con il presente intervento si intende riqualificare l'intero edificio comunale di Via Roma, denominato "Casa della Scuola", al fine di attivare all'interno dello stesso un polo culturale permanente, sia attraverso il miglioramento della struttura, sia mediante il miglioramento della fruibilità.</p>	€ 3.000.000,00
21	<p>Adeguamento archivi comunali Via Roma</p> <p>Trattasi di lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla sistemazione degli ambienti da destinare ad archivi, comprendendo la realizzazione di massetti e pavimentazione, tinteggiatura, impianti elettrici, fornitura di adeguate strutture metalliche ed opere complementari.</p>	€ 150.000,00
22	<p>Mobilità sostenibile – Ampliamento rete ciclopedonale di progetto del PUMS</p> <p>La rete principale nella città di Campobasso si sviluppa secondo uno schema di itinerari a carattere radiale che confluiscono nel tratto di viabilità di Via Crispi – Via Mazzini. Gli itinerari previsti ed in fase di approfondimento sono i seguenti: Itinerario ciclabile prioritario N. 1 – Collega l'area nella quale sono concentrati i principali insediamenti universitari con il centro storico ottocentesco, la stazione ferroviaria ed il settore nord-orientale della città (innesto SS 87). L'itinerario è caratterizzato da archi stradali disomogenei per caratteristiche geometriche e funzionali che richiedono l'adozione di differenti sezioni stradali. Itinerario ciclabile prioritario N. 2 – L'itinerario radiale collega il centro cittadino con il quartiere San Giovanni, dove è ubicato un importante parco cittadino nonché un significativo polo scolastico. Nel quartiere, inoltre, hanno avuto luogo diverse iniziative di carattere sociale, grazie anche alle numerose associazioni operanti in esso. Itinerario ciclabile prioritario N. 3 – L'itinerario radiale lambisce le aree del centro storico e, nel contempo, è a servizio del settore cittadino che si sviluppa a nord del nucleo urbano sede di importanti poli di servizi commerciali.</p>	€ 400.000,00

E saranno così finanziate:

entrate dell'ente:

- proventi derivanti da concessioni edilizie euro € 350.000,00
- proventi derivanti da monetizzazioni standard urbanistici € 30.000,00
- alienazioni immobili/terreni € 41.000,00
- mutuo cassa depositi e prestiti € 4.390.234,00
- entrate da diritti di superficie € 230.000,00

contributi da ricevere:

- trasferimento regionale "accordo di programma scuole sicure" € 2.754.000,00
- DPMC 21/1/2020 Rigenerazione urbana € 12.600.234,00
- Pinqua "Cantiere della Transizione" € 15.051.817,60

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il Decreto del Ministero dell'Interno 31.12.1983 individua le categorie di servizi classificabili quali "servizi a domanda individuale", premettendo che tali devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale. Il comune di Campobasso, nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31.12.1983, gestisce direttamente i seguenti servizi:

- asilo nido;
- mercati;
- impianti sportivi;
- mense non scolastiche;
- gabinetti pubblici.

SERVIZIO	COSTI			RICAVI			% di copertura
	Personale	Altri	Totale	Propri	Da altri	Totale	
Asili nido	103.881,68	18.725,00	122.606,68	20.000,00	-	20.000,00	16,31
Mensa scolastica	31.456,37	491.441,80	522.898,17	330.000,00	24.000,00	354.000,00	67,70
Mercati	54.946,72	65.489,58	120.436,30	23.217,00	-	23.217,00	19,28
Servizi sportivi	40.069,80	34.334,14	74.403,94	5.000,00	-	5.000,00	6,72
Gabinetti pubblici	-	20.305,65	20.305,65	500,00	-	500,00	2,46
Totale generale	230.354,57	630.296,17	860.650,74	378.717,00	24.000,00	402.717,00	46,79

GLOSSARIO

Consiglio comunale – è il massimo organo istituzionale del Comune ed è rappresentativo della collettività in quanto è eletto direttamente dal corpo elettorale. A tale organo spettano le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo del Comune. Dura in carica 5 anni ed è composto dal Sindaco e da un numero di consiglieri che varia a seconda della popolazione comunale.

Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)⁶ – è il principale strumento per la guida degli enti locali. Si compone di due sezioni, la sezione strategica che ha un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo e una sezione operativa il cui orizzonte temporale coincide con quello del bilancio di previsione.

Fondo di dubbia esigibilità - Le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale, (ad es. le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, ecc.). Per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Giunta comunale - è l'organo esecutivo del Comune. Alla giunta spettano i compiti di gestione vera e propria, vale a dire di esecuzione degli atti di amministrazione. È un organo collegiale, composto dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di assessori, che il Sindaco stesso elegge, stabilito dagli statuti e comunque non superiore a 1/3 del numero dei consiglieri.

Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.)⁷ – è il documento che permette di analizzare nel dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita sezione del D.U.P., definendo gli obiettivi di gestione e assegnando le risorse necessarie al loro raggiungimento. Deve essere approvato dalla Giunta comunale entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

Variazioni di bilancio – rappresentano l'unica possibilità per modificare una entrata o una spesa prevista dal bilancio di previsione approvato. Il Consiglio comunale è l'unico organo che può approvare variazioni in aumento o in diminuzione delle voci del bilancio di previsione, facendo attenzione agli equilibri di bilancio.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto legislativo 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali)

Decreto legislativo 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della l. 5 maggio 2009, n.42” e successivi aggiornamenti

Statuto comunale

Regolamento comunale di contabilità

⁶ DUP del Comune di Campobasso <https://www.comune.campobasso.it/campobasso2/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/GTkRFM1U6Yzo-F>

⁷ PEG del Comune di Campobasso <https://www.comune.campobasso.it/campobasso2/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/GTkRNM9UERT0-F>

Al termine di questa breve guida, speriamo di essere riusciti a trasmettere qualche chiarimento e qualche nozione in più, utili per la comprensione di uno dei documenti più importanti per un'Amministrazione comunale.

Ma soprattutto speriamo di aver trasmesso curiosità e voglia di approfondire quello che può sembrare un documento "freddo" ma che in realtà viene redatto con tanta passione e tanta cura.